

AVVISO PUBBLICO

L.R. 48/2018 art. 6 comma 38 e ss.mm.ii.

Piano di Politiche Attive del Lavoro a favore dei lavoratori ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri, Ottana Energia e S&B Olmedo destinatari di procedura di licenziamento collettivo.

1. Premessa e riferimenti normativi

1.1 Premessa

La Giunta Regionale, con le Deliberazioni n. 6/14 del 05/02/2019 e n. 27/17 del 23/07/2019 e in attuazione della Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, art. 6 comma 38, e le successive modifiche e integrazioni adottate con la Legge Regionale n. 9 del 26 giugno 2019, ha disposto l'adozione di misure di tutela e di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri, Ottana Energia e S&B Olmedo destinatari di procedura di licenziamento collettivo.

Con le stesse Deliberazioni ha affidato all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito denominata per brevità ASPAL) la realizzazione di un programma di interventi e misure in favore dei suddetti lavoratori che potranno fruire alternativamente di una delle seguenti misure: **un contributo economico *untantum*** a compensazione della ridotta rioccupazione oppure, in alternativa, **l'impiego nei cantieri** del programma LavoRas, previsto nell'articolo 2 della L.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii..

Riferimenti normativi

- Legge regionale n. 48 del 2018 (legge di stabilità 2019), art. 6, comma 38, come modificato dalla Legge Regionale n. 9 del 26 giugno 2019;
- DGR n. 6/14 del 05/02/2019 – “*Definizione linee di indirizzo Piano di Politiche Attive del Lavoro per i lavoratori di imprese cessate. Legge Regionale del 28.12.2018, n. 48 – Legge di stabilità 2019, art. 6 comma 38*”;
- DGR n. 27/17 del 23/07/2019 – “*Modalità attuative interventi in favore dei lavoratori ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia e S&B Olmedo, destinatari di procedura di licenziamento collettivo. Rettifica delle Linee di indirizzo ex Delib.G.R. n. 6/14 del 5.2.2019. L.R. n. 48/2018, art. 6, comma e 38, come modificato dall'art. 1, comma 1, della L.R. n. 9/2019*”.

2. Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso i lavoratori ex dipendenti delle imprese Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri, Ottana Energia e S&B Olmedo, così come definiti dalla L.R. 48/2018 e ss.mm.ii..

I destinatari, al momento della presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi, previsti a pena di esclusione:

1. essere destinatari di procedura di licenziamento collettivo da parte delle imprese di cui sopra;
2. essere inclusi nell'elenco, inviato all'ASPAL dal Servizio Lavoro dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con le note prot. ASPAL n. 42160 del 20/5/2019, n. 44064 del 27/5/2019 e n. 47322 del 6/6/2019. La presenza in tale elenco costituisce presupposto necessario ed essenziale per la partecipazione ai benefici previsti dal presente Avviso.

L'elenco è disponibile presso i Centri per l'Impiego territorialmente competenti;

3. essere residenti in Sardegna.

Sono esclusi dal requisito della residenza in Sardegna coloro che presentano richiesta di contributo *una tantum* di cui all'art. 3 del presente avviso, purché il cambio di residenza sia stato richiesto successivamente alla data del licenziamento collettivo, in quanto, in relazione a tali lavoratori, la variazione di residenza non esclude il diritto ad essere indennizzati per la mancata ricollocazione.

3. Descrizione dell'intervento

L'intervento riconosce ai destinatari di cui all'art. 2 la possibilità di fruire alternativamente di una delle seguenti misure:

- **un contributo economico *una tantum***

oppure in alternativa

- l'impiego nei **cantieri del programma LavoRas**, previsto nell'articolo 2 della L.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii.

A ciascun lavoratore in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 sarà riconosciuta una quota di stanziamento di bilancio, utilizzabile per l'adesione ad una delle misure sopraindicate (c.d. dote in denaro).

La dote complessiva (D) attribuita a ciascun lavoratore (I), sarà determinata dal numero di giorni solari di effettiva disoccupazione compresi tra la data di cessazione del contratto di lavoro/licenziamento di ciascun lavoratore e la data del 31 maggio 2019 (RI), moltiplicata per il valore pari allo stanziamento totale a disposizione per il presente avviso (S) diviso per il totale dei giorni solari di effettiva disoccupazione di tutti i lavoratori di cui alla L.R. 9/2019.

Il numero di giorni solari di effettiva disoccupazione di ogni lavoratore di cui alla L.R. 9/2019 saranno ottenuti sottraendo dal numero di giorni solari trascorsi tra la data di cessazione del contratto/licenziamento di ciascun lavoratore e la data del 31 Maggio 2019 (ΔT) i giorni solari ricompresi tra la data di inizio di ogni contratto lavorativo stipulato dal lavoratore a seguito della cessazione/licenziamento dall'impresa di provenienza (o la data di cessazione /licenziamento dall'impresa di provenienza in caso di contratto stipulato precedentemente rispetto a questa ma concluso in data successiva) e la data di fine del contratto stesso (o la data del 31/05/2019 laddove il contratto non preveda una data di termine o ne preveda una successiva rispetto al 31 maggio 2019) (ΔL).

In presenza di più contratti simultaneamente attivi, il numero di giorni di occupazione (G) di ciascun lavoratore per i quali risulteranno attivi due o più contratti sarà computato una sola volta.

Le precedenti operazioni saranno svolte come riassunto in tale formula:

$$D_l = \left[R_l \times \frac{S}{\sum_{R_l=1} R_l} \right], \text{ dove}$$

$$R_l = \Delta T_l - (\sum_{\Delta L_l=1} \Delta L_l) + G_l$$

L'importo spettante in dote a ciascun lavoratore per ogni giornata di mancata occupazione ammonta a € 7,66/giorno comprensiva di oneri e ritenute di legge. La somma degli importi giornalieri per le giornate di mancata occupazione andrà pertanto a costituire la dote in denaro attribuita a ciascun lavoratore.

Contributo:

Nel caso in cui il lavoratore opti per il contributo economico *una tantum*, la dote in denaro sarà concessa direttamente al beneficiario al netto di eventuali oneri e ritenute di legge.

Si precisa che i calcoli saranno effettuati sulla base delle informazioni presenti sul Sistema Informativo del Lavoro della Regione Sardegna (SIL) per quanto attiene al lavoro dipendente svolto in Sardegna e sulla base delle dichiarazioni - rese dai candidati sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. - riguardo all'eventuale lavoro dipendente svolto in altre regioni italiane. Ai fini del calcolo, gli eventuali periodi di pensionamento saranno equiparati ai periodi lavorati.

Cantiere:

Nel caso in cui il lavoratore opti per l'inserimento in un cantiere occupazionale la dote in denaro sarà erogata all'Ente che avrà manifestato il suo interesse ad attivare il suddetto cantiere.

Il numero di ore (C) che ciascun lavoratore (I) dovrà garantire all'interno del cantiere a cui sarà assegnato sarà determinato dalla seguente formula:

$$C_l = \left[\frac{D_l}{r} \right]$$

Dove r equivale a € 19,53, ovvero il costo orario che l'Ente sosterrà per ciascun lavoratore, comprensivo di oneri e ritenute di legge, inclusa l'imposta regionale sulle attività produttive, nonché di eventuali costi derivanti da affidamento a cooperative.

4. Modalità di presentazione della domanda

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso che intendano manifestare il loro interesse ad accedere ad una delle misure di cui all'art. 3, dovranno presentare apposita domanda agli uffici dell'ASPAL, con l'invio della seguente documentazione:

- ✓ **richiesta di ammissione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.** compilata secondo il *format* allegato al presente Avviso e denominato "**Allegato A**", corredata di una marca da bollo da € 16,00 (che, solo nel caso di trasmissione della domanda a mezzo PEC, andrà annullata prima della scansione barrandola e apponendo la data), debitamente firmata in cui dichiarano:

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2;
- le date di inizio e fine dei contratti di lavoro dipendente svolti in altre regioni italiane nell'arco di tempo compreso tra la data di cessazione del proprio rapporto di lavoro con le società di cui all'art.

- 2 e il 31/05/2019, con la puntuale indicazione dei datori di lavoro presso i quali hanno prestato tale attività lavorativa;
- di aver beneficiato oppure beneficiare di eventuali ammortizzatori sociali (mobilità ai sensi della L. 223/91 e ss.mm.ii. o NASPI);
 - se trattasi di soggetti in pensione, di aver avuto accesso alla pensione medesima con decorrenza antecedente al 31/05/2019;
 - di essere residenti in Sardegna oppure, se non residenti in Sardegna, di avere presentato domanda di variazione della residenza in data successiva alla procedura di licenziamento collettivo;
 - di aver preso attenta visione dell'Avviso pubblico e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme, clausole e condizioni in esso previste;
 - di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016;
 - di essere al corrente che l'ASPAL, al fine di verificare la veridicità dei rapporti di lavoro dichiarati, potrà richiedere direttamente ai destinatari copia e/o attestazione dei contratti di lavoro dichiarati, se non risultanti dal Sistema Informativo Lavoro della Sardegna, e che il mancato riscontro alle richieste comporterà decadenza dai benefici del presente Avviso con ogni altra conseguenza di legge;
 - di manifestare in via definitiva la propria scelta tra la misura del contributo economico *una tantum* e la misura del cantiere.

La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autografa, firma scannerizzata oppure mediante firma digitale; il requisito dell'apposizione della firma si intende comunque soddisfatto quando la domanda sia stata inviata tramite una casella di posta elettronica certificata intestata personalmente allo stesso lavoratore.

✓ **copia del documento di identità.**

Si precisa che la presentazione della copia del documento è prevista a pena di esclusione della domanda, fatta eccezione per i seguenti casi:

- richiesta telematica alla quale sia stata apposta una firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato [art.65, co.1, lettera a) del D.Lgs. 82/2005 – CDA];
- richiesta trasmessa dall'autore mediante la casella di posta elettronica certificata personale a sé intestata, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato, senza necessità di firma digitale [art. 65, co.1, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 - CDA].

La documentazione richiesta dovrà essere inviata all'ASPAL a pena di esclusione, a far data **dalle ore 8.00 del 08.08.2019 ed entro le ore 13.00 del 06.09.2019**, tramite una delle seguenti modalità:

- **PEC (Posta elettronica certificata)**, da inviare all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai fini della verifica del rispetto dei termini per l'invio della domanda e dell'attribuzione della priorità legata all'ordine cronologico, faranno fede la data e l'ora di invio riscontrabili tramite il sistema di posta elettronica certificata. I candidati hanno l'onere di conservare le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna della PEC, da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, mancata ricezione della PEC o dubbi circa l'effettiva data e ora di invio. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "**Misure L.R. 48/2018 art. 6 comma 38-nome e cognome del mittente**". La domanda e tutti i documenti richiesti, in formato PDF, per poter essere accettati dal sistema, dovranno avere una dimensione complessiva massima di 5 MB. Si consiglia, per avere una dimensione del file ottimale, di eseguire le scansioni in scala di grigi ad una risoluzione di 150 dpi.
- **raccomandata postale con ricevuta di ritorno** da inviare all'indirizzo: ASPAL - Via Is Mirrionis n. 195 – 09122 Cagliari. Ai fini della verifica del rispetto dei termini per l'invio della domanda e dell'attribuzione della priorità legata all'ordine cronologico, farà fede la data di invio della raccomandata, riscontrabile attraverso il timbro postale o l'attestazione di spedizione; il candidato è tenuto a custodire copia della documentazione inviata unitamente alla ricevuta di spedizione, da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, smarrimento del plico o dubbi circa l'effettiva data di spedizione. La busta dovrà riportare all'esterno la dicitura "**Misure L.R. 48/2018 art. 6 comma 38- nome e cognome del mittente**";
- **consegna a mano in busta chiusa**, indicando sul retro della busta il cognome e nome del candidato seguito dalla seguente dicitura "**Misure L.R. 48/2018 art. 6 comma 38- nome e cognome del mittente**", al Protocollo generale dell'ASPAL, via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari, tutti i giorni esclusi i festivi, nei seguenti orari:
 - mattina: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
 - pomeriggio: martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Per l'avvenuta consegna nei termini fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio con il timbro, la data, l'ora e la sigla dell'operatore addetto alla ricezione.

Non saranno considerate ammissibili le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate.

L'ASPAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del lavoratore, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Annullamento, integrazione e modifiche delle domande

È prevista la possibilità di annullare la propria domanda ed eventualmente presentarne una nuova che sostituisca la precedente, entro il termine di scadenza del presente Avviso.

La dichiarazione di annullamento, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata secondo le medesime modalità previste all'art. 4, accompagnata da una copia del documento d'identità nei casi previsti dal citato articolo e dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura: **“Misure L.R. 48/18 art. 6 comma 38 -- annullamento domanda – nome e cognome del mittente”**.

La ricezione da parte di ASPAL della dichiarazione di annullamento non necessita di riscontro da parte degli uffici e produce automaticamente l'effetto di annullare tutte le domande pervenute prima dell'invio della stessa, riferibili al medesimo soggetto.

In mancanza di richiesta di annullamento, la presentazione delle domande plurime non sarà accettata e verrà considerata ricevibile ed eventualmente ammissibile solo la prima inviata in ordine di tempo; a tal fine faranno fede la data e l'ora di invio risultanti agli atti dell'ufficio.

Le dichiarazioni di annullamento pervenute successivamente all'accettazione del beneficio sono irricevibili e prive di qualunque effetto.

Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alle domande già inviate. Nel caso in cui il richiedente ritenga opportuno integrare e/o modificare la domanda – purché entro il termine di scadenza dell'Avviso – lo stesso è tenuto ad inviare la dichiarazione di annullamento e presentare una nuova domanda con i relativi allegati.

Integrazioni e modifiche trasmesse con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo sono irricevibili.

6. Modalità di istruttoria delle domande

L'ASPAL effettuerà l'istruttoria delle domande pervenute mediante una procedura a “sportello” ossia secondo l'ordine cronologico di invio delle stesse e procederà a:

- verificare la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 2 e la completezza, correttezza e regolarità della domanda secondo le previsioni dell'art. 4 del presente Avviso;
- predisporre e approvare con Determinazione l'elenco delle istanze dei destinatari risultate ammissibili alle misure previste dal presente Avviso;
- pubblicare sul portale dell'ASPAL e di Sardegna Lavoro l'elenco dei destinatari ammessi, predisposto sulla base dell'ordine cronologico di invio delle richieste di ammissione;
- comunicare ai singoli destinatari, con nota protocollata inviata tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno, l'avvenuta ammissione alla misura o l'esclusione dalla stessa.

7. Esclusione

Nel valutare la sussistenza dei requisiti richiesti saranno considerati **motivi di esclusione**:

- la presentazione di istanze pervenute al di fuori dei termini previsti;

- la presentazione di istanze inviate da casella di posta elettronica semplice o comunque con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art. 4 del presente Avviso;
- la presentazione di istanze da parte di soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso;
- la mancata sottoscrizione autografa o digitale della documentazione secondo le modalità meglio esplicitate nell'art. 4;
- la mancanza o incompletezza delle dichiarazioni essenziali previste dall'art 4 o le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della domanda.

Ferme restando le suddette cause di esclusione, l'ASPAL potrà richiedere eventuali chiarimenti e/o la regolarizzazione della documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'espletamento dell'attività istruttoria.

8. Verifiche, controlli e regime sanzionatorio

L'ASPAL è tenuta ad effettuare le opportune verifiche e controlli sul rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti e, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal lavoratore ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Al fine di verificare la veridicità dei rapporti di lavoro non risultanti dal Sistema Informativo Lavoro della Sardegna, l'ASPAL si riserva di richiedere direttamente ai destinatari del beneficio di fornire copia dei contratti o altra documentazione idonea a comprovare i medesimi rapporti di lavoro.

Qualora a seguito dei controlli effettuati siano rilevate difformità o irregolarità, l'ASPAL procederà in qualunque momento alla revoca del provvedimento di concessione, alla richiesta di restituzione o rifusione delle somme indebitamente percepite nonché alla conseguente segnalazione alle Autorità competenti.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al contributo concesso dovrà essere tenuta a disposizione dal destinatario per la durata di cinque anni a far data dall'accoglimento dell'istanza.

9. Modalità di erogazione del contributo economico *una tantum*

Il contributo *una tantum* di cui all'art. 3 sarà erogato ai destinatari presenti nell'elenco degli ammessi al contributo, in un'unica soluzione, **entro 90 giorni** solari dalla data di concessione, salvo impedimenti oggettivi derivanti da cause non imputabili all'ASPAL. Per i soggetti beneficiari di ammortizzatori sociali (mobilità ai sensi della L. 223/91 e ss.mm.ii. o NASPI) il termine di cui sopra resta sospeso fino alla cessazione di tale beneficio.

Dal momento della ricezione della comunicazione di concessione il destinatario avrà il diritto di presentare, entro cinque giorni lavorativi, eventuali osservazioni che contestino il provvedimento, in mancanza delle quali lo stesso si considererà automaticamente accettato e si procederà alla regolare erogazione del contributo.

Il contributo sarà erogato ai destinatari mediante bonifico sul conto corrente il cui IBAN sarà indicato nella domanda; nell'eventualità di conto cointestato con terzi soggetti, estranei alla procedura di cui al presente

Avviso, il rischio di indebite disposizioni delle somme da parte degli intestatari del conto resta a totale carico del destinatario della misura.

10. Modalità di attivazione del cantiere

A seguito delle adesioni alla misura dei cantieri di cui all'art. 3 presentate dai lavoratori a valere sul presente Avviso, l'ASPAL procederà con atti successivi e a pubblicare apposito avviso rivolto agli Enti potenzialmente interessati ad attivare dei cantieri comunali. Le procedure di attivazione dei cantieri saranno pertanto definite dettagliatamente in una fase successiva.

11. Risorse disponibili

Per l'attuazione delle misure previste dall'intervento di cui alla L.R. 48/18 e ss.mm.ii. sono previste risorse finanziarie per un ammontare pari ad € 4.700.000,00 a valere sul bilancio della Regione Sardegna per l'anno 2019 ed € 310.000 a valere sul bilancio della Regione Sardegna per l'anno 2020 per un ammontare complessivo pari a € 5.010.000,00.

12. Trattamento dei dati

Il titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ASPAL nella persona del Direttore Generale *pro tempore*. Il Titolare può essere contattato per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR tramite raccomandata da inviare all'attenzione del titolare del trattamento dei dati presso sede centrale ASPAL, Via Is Mirrionis, 195, 09122 Cagliari o mediante PEC (Posta elettronica certificata) da inviare all'indirizzo agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it.

Responsabile protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei dati dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12.02.2019, al quale viene associata la mail responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

Finalità del trattamento

I dati raccolti verranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito per brevità denominato GDPR) e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività esplicitate nel presente avviso. I dati verranno trattati ai sensi dell'art. 6 lettere a) ed e) del GDPR per le seguenti finalità: individuazione dei destinatari dei contributi di cui all'avviso pubblico, gestione e monitoraggio dell'intervento, valutazione dei risultati raggiunti.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Tipologie di trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, attraverso l'utilizzo di eventuali *software*, e/o manuale, in eventuali archivi cartacei, sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR. I dati verranno raccolti presso la sede centrale dell'ASPAL e nei sistemi informativi appositamente previsti.

Per quanto riguarda il *“trattamento dei dati a fini di archiviazione nell'interesse pubblico, di ricerca scientifica o storica o per fini statistici”* (come previsto dall'articolo 89 del GDPR), i dati verranno trattati al fine di garantire il principio di minimizzazione attraverso opportune misure tecniche e organizzative.

Durata del trattamento

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali saranno conservati fino al termine del procedimento e per un numero complessivo di anni necessari per consentire i dovuti processi di rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche attuate. In seguito si procederà attraverso procedure tecniche e organizzative alla minimizzazione e pseudonimizzazione.

Diffusione dei dati trattati

I dati raccolti potrebbero esser oggetto di comunicazione senza esplicito consenso al fine di garantire il buon andamento del procedimento e l'effettiva assegnazione dei contributi. Le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge non verranno notificate.

L'ASPAL non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento (UE) n. 679/2016, tra i quali figurano il diritto di accesso, nonché alcuni diritti complementari, tra cui quello di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi e proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale dell'ASPAL secondo le modalità esplicitate nella presente informativa.

13. Pubblicità dell'Avviso

Tutte le informazioni relative alla presente procedura e gli atti del procedimento saranno resi disponibili sul sito istituzionale dell'ASPAL (<http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/>) nell'apposita sezione *“Avvisi Pubblici”* e sul portale Sardegna Lavoro ([www.sardegnalavoro.it](http://www.sardegنالavoro.it)).

14. Responsabile di procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda e si concluderà entro 120 giorni dall'avvio.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la procedura relativa al presente Avviso, in qualunque momento, indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'accesso agli atti da parte degli interessati è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Sabrina Ruiu.

15. Informazioni e chiarimenti

Informazioni e chiarimenti relativi all'Avviso potranno essere richiesti al Centro per l'Impiego di appartenenza del lavoratore e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'ASPAL, via Is Mirrionis, 195, Cagliari, tel. 0706067039 dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, e martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00, e-mail agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it.